



Università
Ca' Foscari
Venezia



Percorso formativo “Università del volontariato”

Anno 2015/2016

Come coltivare motivazione e creare accoglienza nel no profit.

Un caso pratico: ONG Bambini nel Deserto Onlus.

Tesina di Sara Pagin

Matr. 799303

**LM Sviluppo Economico e dell'Impresa
Facoltà di Economia**



UNIVERSITÀ
del **VOLONTARIATO**
a Treviso

E' un'iniziativa promossa da:



In collaborazione con:



INDICE

INTRODUZIONE	2
1. LA STRUTTURA DI BAMBINI NEL DESERTO	3
2. I VOLONTARI DI BAMBINI NEL DESERTO	6
3. IL COORDINATORE ITALIA	8
4. LE FASI DI LAVORO CON I VOLONTARI	10
4.1 RACCOLTA DATI	10
4.2 ANALISI ED INTEGRAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO	11
4.3 ANALISI DELLE RISORSE UMANE PRESENTI E POTENZIALI	12
4.4 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO	14
4.5 LA RICERCA DI NUOVI VOLONTARI	15
5. ALCUNI STRUMENTI UTILI PER LA RICERCA DI VOLONTARI	18
ALLEGATO 1: RICERCA VOLONTARIO GENERICO	19
ALLEGATO 2: MODULO ADESIONE VOLONTARIO	20
ALLEGATO 3: RICERCA VOLONTARIO GESTIONE DATI	22

INTRODUZIONE

Partendo dall'analisi della struttura della ONG Bambini nel Deserto Onlus, l'organizzazione per cui lavoro come volontaria a vario titolo da alcuni anni, incluso il recente coinvolgimento all'interno del Consiglio Direttivo, questo lavoro si pone l'obiettivo di riflettere sulla figura del volontario, elemento cardine di ogni associazione o organizzazione di volontariato. Verranno analizzate la struttura dell'ONG e la figura del Coordinatore Italia tra le cui mansioni figura il coordinamento delle attività dei volontari sul territorio italiano e le modalità che l'Organizzazione mette in atto per ricercare, accogliere e motivare i propri volontari. Verranno inoltre proposte alcune strategie ed alcuni strumenti che possano migliorare la gestione di questi importanti aspetti.

A questo proposito, il periodo di stage all'interno di Bambini nel Deserto è stato finalizzato ad una migliore conoscenza dell'attuale struttura dell'ONG, nell'ottica di concentrarsi poi sull'analisi delle mansioni e delle responsabilità attinenti alla figura del Coordinatore Italia. Sulla base di obiettivi precedentemente individuati da Bambini nel Deserto, verranno quindi delineate le attività che il Coordinatore Italia dovrebbe implementare, sia per migliorare la gestione delle attività svolte dagli attuali Soci e Volontari che per coinvolgere nuovi simpatizzanti nel sostegno all'ONG, valorizzandone l'apporto.

Questo progetto intende focalizzarsi sulle conoscenze necessarie alla gestione dell'aspetto motivazionale di volontari ed associati, permettendo al contempo di identificare alcune azioni applicabili da parte dell'organizzazione per migliorare, attraverso la comunicazione interna ed esterna, l'accoglienza ed il supporto al lavoro volontario di quanti condividono il lavoro e le finalità che Bambini nel Deserto mette in atto con i propri progetti di Cooperazione Internazionale.

La ricerca e l'attuazione di nuovi modelli comunicativi interni all'ONG, migliorando la trasparenza e la conoscenza dei progetti in corso, nonché delle attività svolte in seno al Consiglio Direttivo ed all'Ufficio Progetti, contribuiranno a stimolare un maggiore senso di appartenenza e potranno essere leva motivazionale alle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi che Soci e Volontari mettono in atto nel territorio.

La riorganizzazione delle attività svolte nel territorio da Soci e Volontari potranno contribuire a migliorarne l'azione congiunta, grazie a Campagne ed altri eventi coordinati tra loro e potranno valorizzare il lavoro volontario che viene svolto.

Lo sviluppo di strumenti di ricerca e accoglienza del Volontario all'interno dell'organizzazione, permetteranno da un lato di avviarlo agevolmente ad una conoscenza più concreta delle attività che egli può svolgere per coadiuvare Bambini nel Deserto nella riuscita dei suoi progetti e, dall'altro, permetteranno all'Organizzazione di individuare tra i propri sostenitori le risorse necessarie alle attività che nel tempo si rendono necessarie.

CAPITOLO 1

LA STRUTTURA DI BAMBINI NEL DESERTO

Bambini nel Deserto nasce nel 2000 a Modena come Associazione di Volontario, proponendosi fin da subito di intervenire in ambiti multisettoriali, con l'intento di migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro comunità nelle aree Saheliana e Sub-Sahariana, più precisamente in Benin, Burkina Faso, Ciad, Ghana, Mali, Marocco, Mauritania, Niger, Senegal, Togo. Nel corso del 2015 ha inoltre avviato in Italia il primo di una serie di progetti di formazione e salvaguardia del territorio che hanno come obiettivo l'inserimento lavorativo e sociale dei giovani migranti, per affrontare con strumenti nuovi le problematiche dell'emigrazione nel territorio italiano.

Dal 2008 viene riconosciuta ONG dal Ministero degli Affari Esteri, assumendo di conseguenza lo status di Onlus.

Nel corso degli anni Bambini nel Deserto è stata riconosciuta ONG da diversi Paesi esteri nei quali opera. Allo stato attuale, collabora nella progettazione e implementazione di progetti di sviluppo nei seguenti settori: Acqua, Autonomia Alimentare, Sanità, Istruzione, Sviluppo Economico, Migrazioni, Ambiente, Emergenze Umanitarie e Sostegno a Distanza, avendo realizzato oltre 400 progetti e collaborando con a vario titolo con istituzioni locali e nazionali, sia italiane che straniere, quali Associazioni, ONG, Organizzazioni Internazionali ed Enti Pubblici.

Nonostante l'enorme mole di progetti realizzati negli anni e gli ultimi bilanci realizzati che la qualificano come una ONG di medie dimensioni, Bambini nel Deserto ha continuato a mantenere una struttura prevalentemente volontaria, tanto che allo stato attuale conta solo due dipendenti full-time, impiegati rispettivamente nel reperimento dei fondi e nella gestione della contabilità relativa ai progetti ed un dipendente part-time per la gestione della segreteria. Si avvale inoltre della collaborazione di professionisti esterni per la gestione di attività quali la tenuta fiscale e gli aspetti contrattualistici nella gestione delle risorse umane, mentre ricorre a prestazioni occasionali per la gestione dei progetti più complessi e strutturati.

La struttura organizzativa di Bambini nel Deserto si compone di un Consiglio Direttivo quale organo di indirizzo e di un Comitato di Sorveglianza, entrambi eletti tra i Soci, nonché di un Ufficio Progetto composto dai Responsabili di Settore quale organo

operativo. Ad esso si affiancano i Responsabili Regionali e Locali, nonché i Responsabili delle attività che coinvolgono i Volontari nei viaggi all'estero. Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito, come pure tutte le mansioni relative alla gestione amministrativa e progettuale.

L'ONG si caratterizza da sempre perchè attrae simpatizzanti e donatori prevalentemente tra appassionati di viaggi su strada, da cui i gruppi Biker Team, 4x4 Team, Truck Team e Camper Team.

Negli ultimi anni tuttavia i fondi raccolti provengono prevalentemente dalla partecipazione a bandi pubblici a livello locale e nazionale, a scapito della raccolta fondi da privati e aziende che, complice la crisi economica prolungata, è diminuita notevolmente.

CAPITOLO 2

I VOLONTARI DI BAMBINI NEL DESERTO

La caratteristica principale di Bambini nel Deserto è quella di coinvolgere persone appassionate di viaggi e di Africa. Spesso i nuovi volontari sono persone che stanno per intraprendere un viaggio nei Paesi in cui opera Bambini nel Deserto e contattano l'organizzazione per rendersi disponibili a trasportare e consegnare il materiale scolastico e sanitario raccolto dall'ONG. La possibilità di vedere con i propri occhi i progetti sviluppati da Bambini nel Deserto è il primo fortissimo stimolo che motiva il volontario a continuare la sua opera di sostegno una volta rientrato in Italia.

Dal momento che lo status di Socio si può ottenere solo dopo aver svolto attività volontaria continuativa con Bambini nel Deserto per almeno un anno, l'alto numero dei Soci (circa lo stesso numero dei Volontari) testimonia l'impegno delle persone che collaborano con Bambini nel Deserto, le quali svolgono per lo più attività legate alla gestione di uno o più progetti e che richiedono quindi un certo livello di responsabilità e continuità nel tempo.

La struttura di Bambini nel Deserto individua nella figura del Coordinatore Italia, ruolo attualmente scoperto, il responsabile del coordinamento dei volontari.

La mancanza di questa figura si ripercuote in maniera importante nel coordinamento dei volontari che operano in Italia e nelle attività che essi organizzano per raccogliere fondi e far conoscere Bambini nel Deserto ed i suoi progetti sul territorio italiano.

In occasione dell'incontro che Bambini nel Deserto ha organizzato nell'ottobre 2015 tra i propri Soci e Volontari per presentare un aggiornamento sulle attività in corso e sullo stato dell'ONG, è stato preventivamente richiesto loro di rispondere ad un breve questionario, con l'obiettivo di individuare più chiaramente le leve motivazionali che li hanno avvicinati all'Associazione ed i motivi che li hanno mantenuti coinvolti nel tempo, di esplicitare le loro aspettative e le azioni che Bambini nel Deserto potrebbe organizzare per supportarli nelle loro attività sul territorio.

I volontari hanno espresso, sia tramite questionario che all'interno dei dibattiti intercorsi, la voglia di poter essere maggiormente coinvolti nel sostenere Bambini nel Deserto. È anche emerso come nel passato la presenza di un Coordinatore Italia avesse giovato al coordinamento delle attività dei gruppi che sentono la necessità di essere maggiormente in rete.

Dall'altra parte, l'analisi del finanziamento su cui si regge Bambini nel Deserto fatta durante l'incontro ha messo in luce una scarsità di fondi privati a sostegno dei progetti, a favore di pochi grandi donatori che, se venissero a mancare, potrebbero minare la stabilità e la crescita delle attività di Bambini nel Deserto.

Appare quindi evidente che l'Organizzazione non ha declinato in maniera sufficientemente articolata le possibilità di coinvolgimento dei simpatizzanti nelle attività di volontariato che è possibile intraprendere in Italia, sia per quanto riguarda la raccolta fondi, che le attività di sensibilizzazione e comunicazione, che quelle di affiancamento alla gestione della struttura organizzativa.

Sorge quindi immediata la valutazione dell'apporto che Volontari e Soci possono portare nel territorio, mettendo a frutto le loro potenzialità per coinvolgere i loro contatti personali e professionali nel sostegno dei molti progetti di Bambini nel Deserto. Mettere in rete le competenze e le capacità dei singoli per creare una dimensione di Bambini nel Deserto maggiormente radicata nel territorio, e che sappia comunicare efficacemente cos'è e cosa fa l'Associazione.

Bambini nel Deserto ha in questo campo ampio spazio d'azione e può generare enormi possibilità, impegnandosi nel mettere in relazione le potenzialità delle persone che compongono l'ONG con le necessità che nascono dall'evoluzione di un'organizzazione cresciuta nel tempo per la qualità dei suoi progetti e la fiducia che infonde in chi entra in contatto con Bambini nel Deserto.

Oltre al potenziamento degli attuali Soci e Volontari, l'organizzazione deve volgere la sua attenzione alle modalità di ricerca e selezione di nuovi volontari, facendo leva sulla sua unicità, in coordinamento con l'Ufficio Comunicazione secondo le modalità che verranno messe a punto.

CAPITOLO 3

IL COORDINATORE ITALIA

La figura del Coordinatore Italia è un ruolo a tutto tondo all'interno di Bambini nel Deserto. Le sue mansioni comprendono non solo il relazionarsi con i volontari nel territorio, coordinandoli nello svolgimento delle loro attività, ma anche le attività di comunicazione ed aggiornamento degli stessi sui progetti pianificati ed implementati da Bambini nel Deserto. Per questo motivo, il Coordinatore Italia è anche il Responsabile dell'Ufficio Progetti Italia (UPI) e si relaziona con gli altri componenti dell'UPI, i Responsabili di Settore, per la redazione delle proposte di progetto da realizzare in Italia, la valutazione della loro sostenibilità progettuale ed economica, nonché per l'individuazione delle attività prioritarie da svolgere.

In questo senso, la figura del Coordinatore Italia svolge quindi diverse attività, sia in relazione al coordinamento dei volontari e dei sostenitori di Bambini nel Deserto, sia all'interno della struttura direttiva dell'organizzazione. Il rapporto di fiducia che questa figura potrà sviluppare con i sostenitori dell'Associazione resta in ogni caso alla base delle attività svolte all'interno dell'UPI.

Il Coordinatore Italia è inoltre una figura che si relaziona ai diversi Responsabili delle attività di Bambini nel Deserto (Resp. Viaggiatori, Resp. Bikers, Resp. 4x4, ecc...) ed è l'intermediario di queste figure presso la Segreteria Nazionale ed il Consiglio Direttivo, svolgendo alcune attività cicliche pianificate, quali l'aggiornamento periodico dei dati dei volontari che fornisce alla Segreteria, le comunicazioni verso i Soci ed i Volontari, resoconti quadrimestrali al Consiglio Direttivo sulle attività dell'UPI. Lo stesso Coordinatore Italia è colui che, in collaborazione con i Soci ed i Volontari territoriali, individua i Soci cui assegnare gli specifici ruoli di Responsabile Settore, con la ratifica del Consiglio Direttivo. Quest'ultimo organo potrà beneficiare dell'attività svolta in maniera costante del Coordinatore Italia e sarà quindi sollevato da questa mansione, mantenendo un ruolo di controllo ed un diritto di veto sulle proposte del Coordinatore Italia.

L'ampio ventaglio di mansioni richieste al Coordinatore Italia mette in luce la complessità di questo ruolo e la difficoltà nell'individuare un volontario che possa seguirle tutte assicurando una continuità nel lungo periodo. A questo si deve aggiungere l'enorme

lavoro che, tramite questa figura, l'organizzazione deve fare per poter individuare e meglio strutturare le risorse volontarie disponibili, oltre alle modalità ed agli strumenti da individuare per attrarre nuovi volontari e motivarli nel tempo.

Le mansioni in capo al Coordinatore Italia prevedono quindi l'impegno costante di una persona fortemente motivata al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo di Bambini nel Deserto, sviluppo che dev'essere inteso non solo in senso economico, ma anzi e soprattutto come un'opportunità di crescita strutturale dell'organizzazione che investe risorse economiche, logistiche ed organizzative per lo sviluppo della sua rete di sostenitori.

In linea con le mansioni e le responsabilità richieste al Coordinatore Italia, la disponibilità non può essere legata a precise fasce orarie e/o giorni settimanali, vista la peculiarità del lavoro da svolgere che prevede, tra le altre cose, il relazionarsi a persone soci e/o volontari, la cui disponibilità di tempo non ricalca quasi mai i "normali" orari lavorativi.

Questa situazione fa riflettere sulla possibilità di individuare degli ambiti di azione ridotti che, una volta individuati nelle mansioni da svolgere e nel tempo necessario a concluderle, possano essere assegnati ai volontari tramite una ricerca mirata del profilo più adeguato. L'analisi proposta da questa tesina individua alcune figure volontarie di supporto al Coordinatore Italia in queste fasi di "asestamento", tralasciando le molteplici possibilità di individuare figure che lo assistano nella gestione di mansioni specifiche che lo stesso svolge, e che potranno essere esplorate con maggiore cognizione di causa una volta concluso il processo di monitoraggio interno all'organizzazione.

CAPITOLO 4

LE FASI DI LAVORO CON I VOLONTARI

La *road map* che segue identifica le fasi di lavoro ed individua, quando possibile, la figura di un volontario che possa affiancare il Coordinatore Italia nello svolgimento delle attività previste.

4.1 RACCOLTA DATI

La **prima fase** prevede l'organizzazione di una raccolta dati di Volontari e Soci di Bambini nel Deserto che, accanto ai dati anagrafici, comprenda specifiche informazioni, tra cui:

- ✓ attività di volontariato svolte attualmente e/o nel passato per Bambini nel Deserto con indicazione degli specifici progetti in cui si è eventualmente coinvolti;
- ✓ mansioni specifiche svolte per Bambini nel Deserto, con indicazione o meno dell'appartenenza ad un gruppo territoriale;
- ✓ attività di volontariato svolte attualmente e/o nel passato per altre associazioni;
- ✓ titolo di studio;
- ✓ area di formazione e di pensiero;
- ✓ professione svolta;
- ✓ specifiche competenze e/o abilità;
- ✓ esperienza diretta dei Paesi in cui opera Bambini nel Deserto;
- ✓ disponibilità a svolgere specifiche mansioni;
- ✓ disponibilità ed interesse a seguire corsi di formazione che permettano di essere inseriti in attività specifiche;
- ✓ indicazione delle aree in cui si vorrebbe ricevere specifica formazione.

Il Coordinatore Italia potrà essere affiancato in questa fase da un volontario esperto nella gestione di database che si incaricherà di contattare Soci e Volontari per la raccolta dei dati e la sua organizzazione sotto forma di tabella, in una forma che ne permetta poi una

agevole analisi secondo le modalità che risulteranno più opportune ed interessanti ai fini dell'individuazione dei volontari in macro aree di appartenenza.

Si può prevedere di contattare anche i volontari che, dopo un iniziale coinvolgimento nelle attività di Bambini nel Deserto, hanno abbandonato l'Associazione. Queste persone potranno infatti fornire importanti informazioni per capire quali bisogni sono rimasti insoddisfatti ed hanno portato ad un allontanamento dal gruppo.

Il Coordinatore Italia potrà coordinare le fasi successive, in accordo con la Segreteria e sotto la direzione del Consiglio Direttivo, facendo riferimento al Responsabile Regionale se presente nel territorio o entrando in contatto con i singoli sostenitori in assenza di un gruppo, il tutto coadiuvato da uno o più volontari per gli aspetti specifici.

4.2 ANALISI ED INTEGRAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ NEL TERRITORIO

Nella **seconda fase** i dati raccolti, dovranno essere opportunamente analizzati per aiutare a capire innanzitutto chi sono i Volontari e i Soci di Bambini nel Deserto, cosa fanno per l'ONG sia nei progetti, sia operando sul territorio.

Le attività svolte sul territorio sono di vario tipo, legate in alcuni casi a singoli volontari, in altri a una struttura regionale o a un gruppo. E' importante capire se esistono sedi fisiche territoriali e la disponibilità di equipaggiamento in capo ai gruppi, nonché quali spese sostiene Bambini nel Deserto in relazione ad eventuali sedi fisiche (affitto, utenze, ecc.).

Sarà poi necessario capire con che frequenza i gruppi si riuniscano (es. per l'organizzazione di eventi, regolarmente per scambiarsi informazioni...) e quali eventi vengano già realizzati nel territorio e con che frequenza. In questa fase il Coordinatore Italia entrerà in contatto con il Responsabile Regionale e/o i volontari per richiedere ulteriori informazioni sugli eventi realizzati, quali ad esempio la logistica utilizzata, i costi sostenuti, i beni/servizi messi a disposizione da sostenitori esterni/sponsor, la risposta dei partecipanti, le buone pratiche da apprendere e le possibili migliorie se necessarie.

Questa seconda fase di analisi servirà anche a capire se ed in quale modo i gruppi vicini siano in contatto tra loro, collaborino nell'organizzazione di eventi e se si servano di specifiche figure interne al loro gruppo per la realizzazione dell'evento (es. relatore, realizzazione video e foto, ecc...).

In questa fase sarà utile approfondire come avviene il sostegno ai progetti da parte dei gruppi, individuando quali attività nel territorio sono legate al sostegno di progetti specifici e quali invece vanno a sostegno della ONG nel suo complesso. Questo aspetto tornerà utile al lavoro che verrà svolto in un momento successivo con il Responsabile Fundraising e Comunicazione.

Le attività svolte dai volontari sul territorio dovrebbero essere analizzate anche secondo la finalità che intendono perseguire: sensibilizzazione su temi specifici, raccolta fondi, conoscenza dell'organizzazione, ricerca di volontari. Questa suddivisione, oltre a fornire interessanti dati economici sull'attività dei volontari, aiuterà a delineare le figure di volontario che Bambini nel Deserto può ricercare e/o formare al suo interno, per rispondere alle proprie necessità.

Il Coordinatore Italia potrà essere affiancato in questa e nella prossima fase da un volontario esperto nella organizzazione e gestione degli eventi. Questa figura sarà incaricata di contattare Soci e Volontari per integrare i dati raccolti organizzandoli ove possibile in forme aggregate, permettendone un'analisi più agevole.

L'obiettivo è di incrementare le attività già messe in atto dai volontari, quali la partecipazione a mercatini o l'organizzazione di eventi di raccolta fondi, e di individuare le possibilità ancora inesplorate, quali l'avvio di Campagne Tematiche e l'organizzazione di eventi congiunti tra gruppi in occasione delle Giornate Internazionali.

4.3 ANALISI DELLE RISORSE UMANE PRESENTI E POTENZIALI

La **terza fase** identifica quali competenze siano già presenti dentro Bambini nel Deserto, quali possano essere sviluppate e quali vadano, almeno nella fase iniziale, ricercate all'esterno dell'Organizzazione.

Questa fase è particolarmente importante in quanto è il momento in cui, più che negli stadi precedenti, Bambini nel Deserto si mette in ascolto dei propri Soci e Volontari, cercando di capire non solo quali attività il volontario svolga normalmente o abbia svolto nel passato, ma anche e soprattutto quale sarebbe disposto a svolgere, magari dopo aver seguito un'adeguata formazione (es. Laboratori formativi nei fine settimana a numero ridotto di partecipanti). Questo approccio può essere una forte leva motivazionale, in quanto il

messaggio implicito che l'ONG trasmette è la volontà e disponibilità ad investire sui propri volontari, valorizzando e migliorando le competenze già presenti nell'Organizzazione.

E' anche il momento in cui Bambini nel Deserto dovrebbe esplorare la disponibilità dei propri volontari nel mettere a disposizione dell'Organizzazione le proprie capacità, conoscenze e competenze per la formazione di altri volontari. Un approccio di questo tipo valorizza il lavoro svolto e ne sottolinea l'importanza ed il valore aggiunto, e può diventare una forte leva motivazionale e di aggregazione.

Tra le competenze ed i profili volontari disponibili, è necessario individuare le figure che svolgono, o potrebbero svolgere, il ruolo di "relatore". I relatori sono persone che in occasione di incontri e dibattiti possono parlare di Bambini nel Deserto con un'adeguata conoscenza dell'organizzazione, dei suoi progetti e della sua mission. Il relatore è un elemento importante di ogni gruppo locale; oltre alla conoscenza dell'Organizzazione, sa mettere in atto le giuste modalità comunicative per coinvolgere le persone esterne.

In questa fase, il coinvolgimento attivo del volontario aiuterà anche a vagliare gli eventi che sarebbe possibile organizzare con le competenze presenti in Bambini nel Deserto, per entrare maggiormente in contatto con possibili volontari, simpatizzanti e sostenitori.

Come anticipato al punto precedente, il Coordinatore Italia potrà essere affiancato da un volontario per entrare in contatto con Soci e Volontari ed integrare i dati raccolti. E' tuttavia opportuno sottolineare che questa fase è un momento che permette di approfondire la conoscenze delle persone che gravitano attorno a Bambini nel Deserto; è quindi molto importante che il Coordinatore Italia non deleghi in toto le attività previste in questa fase, ma anzi utilizzi le possibilità di contatto diretto con le persone, per conoscerle o approfondire la conoscenza, per capire non solo le competenze di ognuno, ma anche per comprendere il carattere e le predisposizioni naturali di ogni volontario, nonché le motivazioni che lo hanno avvicinato all'Associazione, quali bisogni vengono soddisfatti nel mettere il proprio lavoro al servizio del raggiungimento degli obiettivi di Bambini nel Deserto.

4.4 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Quarta fase: Una volta delineata l'attività che volontari e soci svolgono sul territorio, le informazioni raccolte verranno utilizzate per organizzare incontri di formazione e laboratori che possano accrescere le competenze e la motivazione dei volontari.

Nello stabilire il contenuto degli incontri formativi, il Coordinatore Italia dovrà privilegiare innanzitutto le tematiche relative alle attività prioritarie che l'Organizzazione vuole avviare, permettendo di sviluppare le competenze primarie di cui necessita e di cui è carente.

A questo punto è inoltre importante definire le figure specifiche di cui Bambini nel Deserto ha bisogno per portare avanti il proprio lavoro, privilegiando i momenti di incontro che permettano l'acquisizione di conoscenze immediatamente spendibili da un maggior numero di volontari.

Alla luce della situazione attuale di Bambini nel Deserto, l'apporto del Responsabile Fundraising & Comunicazione potrà coadiuvare nella formazione in primo luogo dei relatori, le figure che nel territorio presentano Bambini nel Deserto e che sono cassa di risonanza per far conoscere chi è l'ONG ed i progetti che porta avanti.

Alcuni laboratori avranno un taglio pratico, che permetta ai volontari di acquisire conoscenze e capacità in attività quali l'organizzazione di un evento, sia esso una cena o uno spettacolo teatrale, la partecipazione ad un mercatino o ad una conferenza, la gestione a livello locale di una Campagna di Sensibilizzazione.

Altri incontri devono invece rispondere ai bisogni di formazione della persona, vertendo su temi etici e approfondendo gli aspetti della relazione con l'altro, anche all'interno del gruppo, come insieme di persone e come gruppo di lavoro. Le occasioni di incontro permettono ai volontari una conoscenza "trasversale" dell'organizzazione, creando legami tra gruppi territoriali, costruendo contatti, cementando relazioni: si può così soddisfare il bisogno di appartenenza al gruppo. Ciò permetterà ai volontari di proseguire i momenti di confronto anche al di fuori dei momenti organizzati in maniera istituzionale, con contatti diretti e con la creazione di mailing list e forum dove essi possano scambiarsi le informazioni necessarie allo specifico lavoro che svolgono per l'Associazione.

Un altro aspetto peculiare di Bambini nel Deserto riguarda la dislocazione geografica a macchia di leopardo dei suoi volontari, diffusi in gruppi di varie dimensioni e presenti solo in alcune regioni italiane. I gruppi formati da pochi volontari tendono ad essere meno attivi

nel territorio e a non pianificare incontri regolari del gruppo di appartenenza. Questa caratteristica porta spesso all'abbandono dei nuovi volontari, che non si riconoscono in un gruppo e non trovano "soddisfatti" i loro bisogni, più o meno espressi, di appartenenza e stima. Il Coordinatore Italia dovrebbe porre una particolare attenzione a questi casi, mantenendo contatti più frequenti con singoli volontari e piccoli gruppi che vogliono portare avanti attività a livello locale, fornendo loro un adeguato sostegno in termini di capacità organizzative e logistiche. Dovrebbe inoltre prevedere la possibilità di organizzare regolari incontri a livello regionale, che stimolino il senso di appartenenza e condivisione dell'impegno comune che i volontari portano avanti, contribuendo a supplire alla presenza poco articolata dell'associazione in quell'area.

Un aspetto da non sottovalutare nella formazione e nell'aggiornamento sono le informazioni che Bambini nel Deserto può fornire in relazione ai progetti in corso di implementazione, per contribuire a sviluppare un senso di appartenenza e condivisione degli obiettivi. Altri momenti dovrebbero invece comprendere un aggiornamento sulla situazione geo-politica degli Stati in cui Bambini nel Deserto opera. Questo punto risulta particolarmente importante per poter formare volontari in grado di portare avanti la campagna "Hic Sunt Leones" avviata a ottobre 2015, che si propone di informare e sensibilizzare sui Paesi e sui temi di interesse dell'ONG.

Vista la peculiare struttura di Bambini nel Deserto, oltre a volontari che svolgano attività sul territorio, è necessario ricercare coloro con competenze che possano coadiuvare le attività gestionali. In questo secondo caso, non è detto che sia possibile individuarle tra i volontari attualmente attivi. In questo caso, è opportuno rivolgere la ricerca ad elementi esterni all'Organizzazione che, in possesso dell'adeguato profilo, siano interessati a svolgere attività volontarie per l'ONG.

4.5 LA RICERCA DI NUOVI VOLONTARI

Oltre a motivare i volontari e formarli, fornendo loro maggiori strumenti comunicativi e d'azione, il Coordinatore Italia coopera con il Responsabile Fundraising e Comunicazione riguardo alle attività che possono essere attuate per sensibilizzare un numero maggiore di possibili simpatizzanti e sostenitori, avvicinando nuovi possibili volontari.

Il coinvolgimento si trasmette tramite diverse modalità di comunicazione, per far comprendere chi è Bambini nel Deserto, cosa fa e cosa i volontari possono fare per sostenere la raccolta fondi di Bambini nel Deserto e mettersi in gioco in prima linea nel sostegno alle attività della ONG.

Bambini nel Deserto infatti al momento non comunica la propria ricerca di volontari, nè nel sito e neanche all'interno dei social.

L'analisi del sito, all'interno della sezione *Chi siamo* e *Viaggi*, mostra che Bambini nel Deserto ricerca volontari con compiti specifici di consegna di materiale raccolto dall'Associazione alle popolazioni locali. Tuttavia quest'informazione, sebbene correttamente inserita all'interno di ogni gruppo, potrebbe essere messa maggiormente in rilievo in una sezione denominata es. *Collabora con noi* dove potranno essere evidenziate le opportunità che un volontario può svolgere assieme a Bambini nel Deserto.

Nella sezione *Sostieni* il sito si rivolge unicamente a possibili sostenitori economici, tralasciando di invitare le persone a contribuire con il loro tempo al sostegno di Bambini nel Deserto. Solo nella pagina eventi si invita ad entrare in contatto tramite Facebook o a contattare il referente regionale, senza enfatizzare la possibilità di mettersi in gioco direttamente. Cos'è l'Africa? E' passione, voglia di costruire, di mettersi assieme e, con altri appassionati e con le popolazioni locali costruire un futuro che è al tempo stesso nostro e loro, perchè siano più intrinsecamente legati di quanto immaginiamo.

Le pagine del sito di Bambini nel Deserto, come anche le pagine dei social, dovrebbero fare riferimento (es. hyperlink sulla parola volontario) alla sezione *Collabora con noi* che potrebbe mettere in luce le figure di volontario ricercate da Bambini nel Deserto, per capire cosa è possibile fare per e con l'Associazione, dalla consegna di materiale in Africa, all'organizzazione di eventi, sottolineando come sia possibile conciliare le proprie passioni o i propri interessi mettendoli al servizio dell'ONG.

In questa fase il Consiglio Direttivo e l'Ufficio Progetti di Bambini nel Deserto potranno esaminare la possibilità di ricercare volontari che affianchino nello sviluppo di progetti, magari nell'ambito di un tirocinio universitario, indicando le competenze specifiche ricercate e identificando un responsabile di riferimento che lo affianchi nel progetto. Le persone, infatti, fanno volontariato per diversi motivi, tra cui acquisire esperienza spendibile sul mercato del lavoro. Per questo piccoli accorgimenti quali delineare la figura

ricercata come si farebbe in caso di collaborazione retribuita valorizza le competenze ricercate ed il contributo che il volontario può apportare, sottolineando le skills necessarie e le opportunità di apprendimento.

Un altro aspetto che Bambini nel Deserto potrebbe sfruttare è quello di proporsi in siti di reclutamento dei volontari, nonché la partecipazione alle fiere del volontariato, un'occasione per fare conoscere Bambini nel Deserto ad un pubblico più vasto.

Le occasioni di incontro avviate con la campagna Hic Sunt Leones offrono anch'esse un'ottima opportunità di mettere in contatto con potenziali volontari. In queste occasioni, indicare a grandi linee le figure volontarie che Bambini nel Deserto ricerca, implica primariamente che l'ONG abbia definito la struttura di sviluppo organizzativo di cui vuole dotarsi. Questo aspetto può attrarre un potenziale volontario, soprattutto se alla ricerca di un'attività che accresca skills ed esperienza, perchè dimostra la capacità organizzativa di Bambini nel Deserto.

Sarebbe opportuno calendarizzare la ricerca di volontari, di modo da poter organizzare momenti di incontro dedicati all'accoglienza, ottimizzando tempi e risorse. Si può pensare di individuare uno o due momenti nel corso dell'anno dedicati alla ricerca di volontari interessati a svolgere attività nel territorio in cui vivono. Per permettere un più rapido inserimento nel gruppo locale di appartenenza e coinvolgere anche i volontari singoli ed i piccoli gruppi, si potrebbe pianificare una Campagna Nazionale di Sensibilizzazione su specifici temi che possa essere avviata in tempi immediatamente successivi alla ricerca e selezione dei volontari.

Per quanto riguarda la ricerca di figure volontarie che svolgano specifiche mansioni, gli annunci saranno pubblicati ad hoc.

Alcune attività, per lo più di supporto alla gestione strutturale dell'organizzazione, richiedono una disponibilità di lungo periodo, che molte persone non si sentono di assicurare, visto il carattere volontario dell'impegno. E' quindi necessario pianificare una ricerca ciclica di questo tipo di volontari per garantire un supporto costante, permettendo un adeguato passaggio di consegne tra le personee garantendo continuità nel lavoro da svolgere.

CAPITOLO 5

ALCUNI STRUMENTI UTILI PER LA RICERCA DI VOLONTARI

Come si è detto precedentemente, le diverse attività che un volontario è chiamato ad assolvere dentro Bambini nel Deserto richiedono livello di responsabilità e continuità nel tempo differenti secondo le mansioni da svolgere.

Accanto ai volontari “generici”, che a vario titolo e con mansioni più o meno complesse, ma mai banali, portano avanti le attività sul territorio, l’ONG necessita di figure specifiche per la gestione delle attività di supporto alla struttura e per la gestione di uno o più progetti. Uno strumento utile alla ricerca di volontari sono gli annunci di ricerca che l’associazione può pubblicizzare mediate i diversi canali comunicativi che utilizza per comunicare le proprie attività.

La creazione di schede di ricerca volontari permette di delineare più chiaramente le mansioni necessarie e quelle richieste, le competenze specifiche che vengono ricercate, la disponibilità di tempo richiesta, il responsabile di riferimento che lo affiancherà nel caso di un progetto specifico, nonché i vantaggi ed i benefici che il volontario ottiene nel collaborare alla *mission* di Bambini nel Deserto.

Le persone, infatti, fanno volontariato per diversi motivi, tra cui acquisire esperienza spendibile sul mercato del lavoro. Per questo piccoli accorgimenti, quali delineare la figura ricercata come si farebbe in caso di collaborazione retribuita, valorizzano le competenze ricercate ed il contributo che il volontario può apportare, sottolineando le skills necessarie e le opportunità di apprendimento.

A conclusione di questo lavoro di analisi del caso pratico, sono state quindi create alcune schede di ricerca volontari che, si spera, possano essere un contributo concreto, nonché un valido modello, nel ricercare volontari che siano disposti ad impegnare il loro agire a supporto del raggiungimento degli obiettivi di Bambini nel Deserto.

RICERCA VOLONTARIO GENERICO



Bambini nel Deserto è composta da persone accomunate dal genuino desiderio di sostenere un futuro migliore per i bambini, e per le loro comunità d'appartenenza, nei paesi in via di sviluppo dell'Africa.

Fondata nel 2000, l'organizzazione realizza progetti e programmi di intervento caratterizzati da azioni dirette e concrete nei paesi del Sahara e del Sahel.

Partendo da piccole iniziative, in 16 anni di cooperazione internazionale, sono stati più di 400 i progetti realizzati in 7 settori: acqua, cibo e autonomia alimentare, salute, istruzione e infanzia, sviluppo economico, migrazioni e ambiente.

Per continuare questo percorso di sostegno abbiamo bisogno di te e del tuo entusiasmo: ci sono molti modi per essere uno dei nostri! Scoprillo qui sotto ...

I nostri volontari sono una risorsa fondamentale per le nostre attività e per i progetti: potrai partecipare alle nostre iniziative secondo i tuoi interessi, le tue predisposizioni, la tua disponibilità.

Potrai conoscere tante persone e sviluppare delle attitudini che magari non sapevi di possedere, ma soprattutto potrai contribuire in prima persona a una causa comune.

Le attività locali che potrai organizzare con noi:

- **partecipare ai nostri banchetti** di solidarietà nei mercatini, nei teatri e nelle piazze italiane. Il banchetto è l'occasione per avvicinare molte persone, raccogliere fondi e far conoscere i nostri progetti nel Sud del mondo;
- **partecipare e organizzare eventi** che senza il tuo appoggio non potremmo realizzare: aperitivi solidali, concerti, sfilate e ogni altra iniziativa che vorrai suggerire o proporre;
- **coinvolgere i media locali** per far conoscere i nostri progetti e le nostre iniziative;
- **coinvolgere i partner locali**, le Proloco, le associazioni culturali, i circoli e le aziende e cooperative del territorio, per organizzare eventi a sostegno dei nostri progetti;
- **essere un nostro cyber-volontario**: se hai meno disponibilità di tempo di quanto vorresti, puoi darci il tuo fondamentale supporto facendo conoscere Bambini nel Deserto e le nostre iniziative attraverso il web. Puoi proporre ai tuoi contatti di visitare il nostro sito e i nostri video su Youtube e se hai un tuo sito personale puoi inserire il nostro link.

Ti aspettiamo! Con te saremo più forti!

Cerca i volontari più vicini a te

Puoi unirti ai volontari già attivi, avviare tu un gruppo oppure realizzare iniziative occasionali. Scopri in quale città siamo già presenti: **consulta la cartina**.

Chiedi informazioni

Compila il **modulo** oppure contattaci!

tel. **329.1150653** Sara - **328.4175655** Laura – **340.2148332** Margherita

sede@bambinineldeserto.org

MODULO ADESIONE VOLONTARIO



Modulo di iscrizione volontario Bambini nel Deserto

DATI ANAGRAFICI

Nome

Cognome

Sesso M F

Data di nascita

Luogo di nascita

Via/Piazza

Comune

Cap

Prov.

C.F.

Tel fisso casa/lavoro/altro (specificare)

Cellulare

Fax

E-mail

CONOSCENZE PRATICHE E ABILITÀ (specificare se a livello professionale o semi-professionale)

COMPETENZE INFORMATICHE

- Progettazione
- Programmazione
- Uso PC

CONOSCENZA DELLE LINGUE

- Inglese
- Spagnolo
- Francese
- Tedesco

ALTRE COMPETENZE

- Fotografia/Riprese video
- Attività con/per bambini
- Allestimenti mostre e stand
- Arti teatrali e musicali
- Altro
- Elaborazione Audio/Video
- Sartoria/Cucito
- Arti decorative/Bricolage
- Organizzazione eventi e/o comunicazione

ABILITA' SPECIFICHE O PARTICOLARI

ATTIVITA' E STUDI

Titolo di studio (diploma/laurea in)



OCCUPAZIONE

- Lavoratore Non occupato/a
 Pensionato/a (specificare ex professione)
 Studente universitario (specificare facoltà, corso e anno, eventuali master e specializz.)
 Studente Scuole superiori

PROFESSIONE (attuale ed eventualmente pregressa)

MANSIONE E COMPETENZE acquisite nell'ambito della/e professione/i

ATTIVITA' che si vorrebbero svolgere in futuro, competenze/abilità, contatti e idee che si vorrebbero mettere e a disposizione dell'associazione:

INIZIATIVE particolari a cui si è partecipato per Bambini nel Deserto, partecipazione a campagne, corsi, eventi particolari, incontri di formazione-aggiornamento o altro.

Informativa ai sensi dell'art.13, d. lgs 196/2003

Bambini nel Deserto - titolare del trattamento - Via Casoli 45 – 41123 Modena - la informa che i suoi dati saranno trattati manualmente ed elettronicamente, nel rispetto della massima riservatezza. I dati non saranno né comunicati né diffusi. Ai sensi dell'art.7. D. lgs 196/2003, lei potrà esercitare i relativi diritti, tra cui consultare, modificare e cancellare i suoi dati scrivendo a Bambini nel Deserto. Il nominativo del responsabile del trattamento può essere chiesto direttamente ad Bambini nel Deserto.

Acconsento al trattamento dei miei dati per le finalità e secondo le modalità illustrate nell'informativa sopra riportata SI NO

Data

Firma

RICERCA VOLONTARIO GESTIONE DATI



Bambini nel Deserto realizza progetti e programmi di intervento caratterizzati da azioni dirette e concrete nei paesi del Sahara e del Sahel e **ricerca con urgenza un/una Volontario/a, esperto nella gestione dati, in affiancamento al Coordinatore Italia.**

Il ruolo prevede di:

- Contattare Volontari e Soci di Bambini nel Deserto per la raccolta di dati utili a profilare i nostri volontari per capacità, competenze, disponibilità;
- Organizzare i dati raccolti in forme che ne permettano una agevole analisi secondo le modalità che risulteranno più opportune ed interessanti ai fini dell'individuazione dei volontari in macro aree di appartenenza;
- Assistere il Coordinatore Italia nell'analisi e nella lettura dei dati raccolti;
- Assistere il Coordinatore Italia nell'individuare, anche in accordo con i Responsabili di Settore, le caratteristiche, competenze e professionalità necessarie allo svolgimento di specifiche attività di implementazione dei progetti.

L'impegno richiesto è di almeno **tre mezza giornate a settimana**, da organizzarsi in autonomia in relazione alle attività da svolgere, **per un periodo di almeno quattro mesi.**

COMPETENZE DESIDERATE:

Titolo di studio: Laurea in Comunicazione, discipline umanistiche o economiche (anche in fase di conseguimento) e/o curriculum formativo attinente al profilo.

Esperienza lavorativa: Desiderata.

Precedenti esperienze, anche volontarie, in organizzazioni del Terzo Settore saranno considerate requisito preferenziale.

Capacità: Capacità di realizzare efficaci sinergie e collaborazioni e di lavorare in team.

Autonomia ideativa, realizzativa e di coordinamento di un piano di raccolta e analisi di dati.

Spiccate capacità relazionali, di argomentazione e valorizzazione di cause e progetti.

Caratteristiche: Dinamicità, spirito d'iniziativa e proattività, spirito critico, motivazione etica, disponibilità al confronto sono caratteristiche necessarie.

Disponibilità a brevi trasferte in Italia.

Sede di Lavoro: proprio domicilio o sede di Modena

Invia la tua **candidatura entro il 18 luglio 2016** a sede@bambineldeserto.org

Sarai contattato entro pochi giorni per effettuare il primo colloquio via Skype. Qualora la tua candidatura non corrisponda pienamente alle nostre esigenze attuali, il suo curriculum verrà comunque conservato nei nostri database.

Contattaci per ulteriori informazioni!

tel. **329.1150653** Sara